



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI ODERZO (TV)

SCUOLE INFANZIA - SCUOLE PRIMARIE - SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO
Piazzale Europa 21 – 31046 ODERZO (TV) - ☎ 0422/815655 📠 0422/814578
E-mail TVIC88400X@Istruzione.it – Posta Certificata: TVIC88400X@pec.istruzione.it
C.F. 94141320260 - Cod. Min.:TVIC88400X – SITO: www.icoderzo.edu.it

Protocollo e data vedi segnatura

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di formazione e consulenza in materia di Amministrazione Digitale e Protezione dei Dati Personali con conferimento incarico DPO/RPD (Data Protection Officer / Responsabile della Protezione dei Dati) per la durata di n. 3 anni, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, mediante Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per un importo contrattuale complessivo pari a € 2.700,00 (IVA esclusa), CIG: B7B234225D.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 «*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed diritto di accesso ai documenti amministrativi*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59*»;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge n.107/2015 recante «*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*»;
- VISTO** il D.l. 28 agosto 2018, n. 129 «*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, dall'articolo 1, comma 78, della L. n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. n. 129/2018;

CONSIDERATO in particolare l'art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a), del Decreto Interministeriale n. 129/2018, il quale prevede che *«Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture [...] di importo superiore a 10.000,00 euro»*

VISTO la delibera del Consiglio di Istituto n. 6/2024 del 07/03/2024 di approvazione del *"Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.I. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023"* ", che disciplina anche le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

TENUTO CONTO che con l'approvazione del suddetto regolamento del Consiglio di Istituto il Dirigente Scolastico può procedere mediante affidamento diretto:

- per l'affidamento di servizi e forniture fino ad un importo inferiore a euro 140.000,00;
- per l'affidamento di lavori di fino ad un importo inferiore a euro 150.000,00;

VISTO Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022/2025 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 17/12/2021 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 22/12/2021 con delibera n. 39/2021 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025/2028 elaborato dal Collegio dei Docenti in data 18/12/2024 e approvato dal Consiglio di Istituto in data 19/12/2024 con delibera n. 37/2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2025, approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 34/2024 del 19/12/2024 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 81/08 e in particolare l'art.26;

PRESO ATTO che dal 25 maggio 2018 è entrato in vigore il GDPR (General Data Protection Regulation) ossia il nuovo Regolamento UE 2016/679 in materia di Privacy che sostituirà la direttiva CE sulla protezione dei dati attualmente vigente ed il D.Lgs. 196/2003 nelle parti non conformi al Regolamento stesso;

CONSIDERATO che l'art. 37 del regolamento dell'UE 2016/679 prevede la designazione obbligatoria del DPO (Data Protection Officer) ossia del Responsabile della protezione dei dati da parte del responsabile del trattamento dei dati;

VISTE le linee guida che nel definire le qualità professionali necessarie per il ruolo di DPO, riportano quanto segue: "Il RPD è designato in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i [rispettivi] compiti";

RILEVATO il ruolo del DPO che è di supervisore interno, di facilitatore e comunicatore sia verso il vertice dell'organizzazione sia verso l'esterno.

RITENUTO indispensabile ottemperare agli obblighi imposti dalla normativa in materia di tutela dei dati, nelle attività amministrative e didattiche che sono a capo a questo istituto;

RITENUTO che tale figura deve possedere un'adeguata conoscenza della normativa e della prassi di gestione dei dati personali e mantenerla nel tempo, vista la frequenza degli aggiornamenti in questo campo delle disposizioni legislative e regolamentari;

CONSIDERATO che l'incarico comporta prestazioni professionali di natura specialistica e che nella scuola non sono disponibili le professionalità richieste;

ATTESO che l'Istituto necessita di provvedere all'affidamento dell'incarico di DPO in quanto il contratto in essere scadrà il 31/07/2025;

RILEVATA pertanto la necessità di procedere all'individuazione del Responsabile della Protezione Dati (DPO);

VISTO il Decreto Legislativo 31/03/2023 n. 36 *“«Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»»;*

VISTO in particolare, l'art. 17, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;*

VISTO altresì, l'art. 50, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che *“1. Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:*

- a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*
- b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*

PRESO ATTO che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamenti diretti puri ex art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, quindi senza alcun vincolo di metodologie formali e stringenti, lo strumento per interagire con l'operatore economico possa essere individuato dal RUP secondo *“le modalità ritenute più opportune per l'immediatezza, la semplificazione e l'ottimizzazione della procedura”*;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023;

PRESO ATTO sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

PRESO ATTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO ai sensi dell'articolo 11 comma 2 del d.lgs. 36/2023, che il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: **TERZIARIO CONFCOMMERCIO**;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'Allegato II.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023, recante *«Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»*;

VISTO l'art. 48, comma 3, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede che *«Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa»*;

VISTO l'art. 1, comma 449, della L. 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 28 dicembre 2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495 della Legge n. 28 dicembre 2015, n. 208, il quale prevede che le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, specificando tuttavia che, per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui allo stesso art. 1, comma 450, della Legge 296/2006;

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.l. 129/2018, in base al quale *«Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;*

CONSIDERATO che, per lo svolgimento delle procedure di importo inferiore alla soglia comunitaria, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di Consip S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA), ove è possibile, tra l'altro, acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTO l'art. 1, comma 583 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ai sensi del quale *«Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;*

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato a all'affidamento dell'incarico di **Responsabile della Protezione dati (RDP/DPO) dell'istituto Comprensivo Statale di Oderzo per il triennio 2025/2028 dal 01/08/2025 al 31/07/2028;**

CONSIDERATO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

DATO ATTO che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;

DATO ATTO che **dal 1° gennaio 2024, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 36/2023, le pubbliche amministrazioni sono obbligate ad utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale**

certificate per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;

VERIFICATO che *il servizio* è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto alla relativa acquisizione mediante Ordine Diretto;

CONSIDERATO di prevedere una durata contrattuale pari ad anni 3;

CONSIDERATO che la spesa complessiva per il servizio in parola è stata stimata in € 2.700, IVA esclusa (€ 3.294,00, IVA inclusa);

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di prestazione di servizi professionali;

PRESO ATTO delle offerte pervenute e acquisite agli atti;

CONSIDERATO che, a seguito di una indagine di mercato condotta mediante preliminare indagine semplicemente esplorativa di mercato e dell'offerta acquisita al protocollo n. 8346 del 16/07/2025 e consultazione di elenchi sul portale Consip "Acquistinretepa", *il servizio* maggiormente rispondente ai fabbisogni dell'Istituto è risultata essere quella dell'operatore economico **Liquidlaw Srl – Via L. Ariosto, n. 81 - 73100 Lecce (LE) P.IVA 04966760755**

TENUTO CONTO che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 2.700,00 (IVA esclusa), rispondono ai fabbisogni dell'Istituto, in quanto i prodotti offerti rispondono all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e alla congruità del prezzo in rapporto alla qualità dei prodotti offerti;

TENUTO CONTO che la proposta di consulenza di LiquidLaw srl e le caratteristiche di unicità del servizio offerto, anche sotto il profilo economico, in quanto caratterizzato da una consulenza congiunta in tema di Amministrazione digitale e Privacy, sul presupposto della stretta interrelazione e inscindibilità tra le materie e la documentazione da produrre;

TENUTO CONTO che, benché il suddetto operatore risulti essere l'affidatario uscente, l'Istituto intende riaffidare il contratto all'operatore medesimo, trattandosi di affidamento diretto di importo inferiore a 5.000 euro, ai sensi dell'art. 49, comma 6, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, trattandosi di *affidamenti di importo inferiore a euro 40.000*, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che è stata verificato il possesso dei seguenti requisiti: casellario ANAC, DURC, VISURA CAMERALE;

TENUTO CONTO che il *"Regolamento inerente criteri e limiti per l'attività negoziale del Dirigente Scolastico ai sensi dell'art.45 comma 2 del D.l. n. 129 del 28/08/2018 e del codice degli appalti D. Lgs. n. 36 del 28/03/2023"* "approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 6/2024 del

07/03/2024 prevede, entro il 31 dicembre di ogni anno, la verifica delle dichiarazioni fornite dagli operatori economici individuati per gli affidamenti diretti disposti nel corso dell'anno solare, previo sorteggio di un campione pari al 10%, arrotondato all'unità superiore;

TENUTO CONTO che l'Istituto, *trattandosi* di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), D. Lgs 36/2023, non ha richiesto, ai sensi dell'art. 53, comma 1 all'operatore economico la prestazione della garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del d.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO altresì che, ai sensi degli artt. 53, comma 4 e 117, comma 14 del D. Lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante, miglioramento del prezzo di aggiudicazione da parte dell'operatore economico, comprovata solidità dell'operatore;

DATO ATTO che il contratto, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 3, del Decreto Legislativo n. 95/2012, sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che, per espressa previsione degli artt. 18, comma 3, lett. d) e 55, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della L. n. 266/2005, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

VISTI gli articoli 23 e 222, commi 3 e 12 del D. Lgs. del 31/03/2023 n. 36;

VISTA **la delibera ANAC n. 584 del 19/12/2023 "Indicazioni relative all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici";**

DATO ATTO che il RUP, secondo quanto disposto dalla suddetta Delibera A.N.AC. n. 584 del 19/12/2023, ha provveduto all'acquisizione del CIG su MEPA (B7B234225D);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): B7B234225D;

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € **2.700,00 (IVA esclusa)** (pari a €3.294,00 IVA compresa) trovano copertura nel Programma Annuale e.f. 2025;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

RITENUTO che la Dott.ssa Francesca MENEGHEL risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dagli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al medesimo Decreto Legislativo n. 36/2023;

TENUTO CONTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTO l'art. 6-bis della citata legge n. 241/90 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «Trasparenza dei contratti pubblici»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della predetta Delibera «3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP.

3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...];

TENUTO CONTO inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VERIFICATA la copertura finanziaria dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi;

DECIDE

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n. 36/2023, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), del servizio del Responsabile della protezione dati (DPO), all'operatore economico **Liquidlaw Srl – Via L. Ariosto, n.81 - 73100 Lecce (LE) P.IVA 04966760755**, per un importo pari a **€2.700,00** IVA esclusa (par a € 3.294,00 IVA inclusa, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza di decisione a contrarre di cui all'art. 17, comma 1 d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Art. 3

- Di autorizzare la spesa di **€ 2.700,00** IVA esclusa, da imputare alla voce di spesa **P01/01 "Progetti Sicurezza - Reg. 679 Privacy - Consulenze e Funzioni"** dell'esercizio finanziario 2025, per la quota parte dell'e.f. 2025 relativa al periodo decorrente dalla data di decorrenza del servizio (01/08/2025), che presenta la necessaria copertura finanziaria.
- di dare atto che gli impegni di spesa per i successivi esercizi finanziari verranno assunti con successive apposite determinazioni.

Art. 4

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende

perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023 tramite MEPA.

Il servizio oggetto della presente decisione dovrà essere reso con decorrenza 01/08/2025 e fino al 31/07/2028.

DI ATTRIBUIRE alla presente determinazione valore contrattuale, con efficacia decorrente dalla data di stipula attraverso la piattaforma MEPA;

DI DARE ATTO che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 20 dicembre 2017, n. 1300 e ssmmii;

DI PRECISARE che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

Art. 5

Di nominare la Dott.ssa Francesca MENEGHEL quale Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del decreto legislativo n. 36/2023 e dell'Allegato II.14 al suddetto Decreto Legislativo n. 36/2023.

Art. 6

La trasmissione delle informazioni e dei dati relativi alla procedura dell'affidamento suddetto per gli adempimenti di cui all'art. 28, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'A.N.AC.

La pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del presente Istituto il relativo collegamento ipertestuale, che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNC.

DI DARE ATTO, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso nei modi previsti dalla normativa vigente.

**Il Responsabile Unico del Progetto
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Francesca MENEGHEL**

Firmato digitalmente da **Francesca MENEGHEL**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo **94141320260**

**Visto di REGOLARITÀ CONTABILE
attestante la copertura finanziaria**

**IL DIRETTORE SGA
Clemente SIMONE**

Firmato digitalmente da **Clemente Simone**
C=IT
O=Istituto Comprensivo Statale di Oderzo/94141320260